

ABA e autismo

Curriculum iniziale e aree di insegnamento in ambiente naturale: richiesta, gioco, imitazione, autonomie personali

30 novembre 2019

Fidenza

Mariani Beatrice

Psicologa

Analista del comportamento BCBA

www.panecioccolata.com

Beatrice Mariani - BCBA



Parleremo di...

- Gli ambienti di insegnamento: DTT vs NET
- Le fasi iniziali dell'intervento:
 - Costruire una relazione positiva
 - Guadagnare la collaborazione
 - Valutare le preferenze
 - Insegnare a richiedere (vocale vs CAA)



Come insegnare ad alunni con autismo?

	INSEGNAMENTO STRUTTURATO DTT	INSEGNAMENTO NATURALE ED INCIDENTALE (NET – IT)
Stimolo	Scelto dall'educatore, ripetuto fino a criterio raggiunto, indipendente dalla funzionalità in ambiente naturale.	Scelto dallo studente, variabile.
Interazione	Educatore mostra lo stimolo, Non funzionale all'interazione.	Educatore e studente interagiscono/giocano con lo stesso stimolo.
Risposta	Rinforzo dipendente da risposta corretta o approssimazione.	Contingenza meno rigida, tentativi verbali ricevono Rinforzo.
Conseguenza	Non specifica all'interazione, Rinforzo tangibile + sociale.	Contingenze naturali di rinforzo (attività stessa) e rinforzo sociale.



Insegnamento in ambiente naturale

I passi da seguire

Costruire una relazione positiva con il bambino
(pairing)



Organizzare l'ambiente sulla base delle sue
preferenze (assessment delle preferenze)



Insegnare a richiedere (mand) stabilendo il
sistema di comunicazione da insegnare



Costruire una relazione positiva con il bambino

Pairing

«Il pairing è il processo attraverso il quale l'educatore stabilisce se stesso come un rinforzo condizionato, per costruire una relazione positiva con il bambino»

(Sundberg & Partington, 1998)

Processo attraverso cui uno stimolo neutro (persona, oggetto, attività, luogo) diviene un rinforzatore condizionato.



Costruire una relazione positiva con il bambino

Progressione pairing

1. Il bambino accetta la consegna di oggetti/cibi graditi in silenzio e senza incrociare lo sguardo dell'adulto;
2. Accetta la consegna accompagnata dallo sguardo, ma non da commenti vocali dell'adulto;
3. Accetta la consegna accompagnata da sguardo e commenti;
4. Si avvicina spontaneamente all'altro quando vicino all'attività o materiale preferito (in seguito risponde anche a «Vieni qui»);
5. Resta vicino durante un'attività preferita;
6. Mostra piacere nello stare con l'altro durante attività preferite;
7. Fa richieste durante l'attività preferita;
8. Fa richieste e accetta istruzioni contestuali all'attività.

Adattata da Francesca degli Espinosa (BCBA-D)



Organizzare l'ambiente sulla base delle preferenze del bambino

Assessment delle preferenze

L'assessment delle preferenze è una procedura che aiuta a definire gli oggetti e le attività che l'alunno preferisce.

In seguito è possibile:

- Esercitare su tali target il training alla richiesta;
- Utilizzare tali target come rinforzatori estrinseci durante le sessioni di insegnamento strutturato (dopo averne valutato l'effetto rinforzante).

«Dare all'alunno la possibilità di mostrare direttamente cosa davvero preferisce è la miglior indicazione di ciò che al momento è per lui rinforzante»



Organizzare l'ambiente sulla base delle preferenze del bambino

Assessment delle preferenze

1. Interviste

È possibile:

- Chiedere alla persona target;
- Chiedere alle figure di riferimento;
- Offrire scelte pre-task.

In tutti i casi le domande possono essere:

- Aperte;
- A scelta multipla;
- Può essere chiesto alla persona di «stilare una classifica».



Organizzare l'ambiente sulla base delle preferenze del bambino

Assessment delle preferenze

2. Osservazione in condizione di libero accesso (1)

Si osserva e si registra in quali attività il soggetto si tiene occupato potendo scegliere tra varie durante un periodo di libero accesso.

Tutti gli item sono disponibili e sempre alla vista ed alla portata del soggetto e non vengono mai rimossi.

Può essere:

- Artificiale;
- Condotta in ambiente naturale.



Organizzare l'ambiente sulla base delle preferenze del bambino

Assessment delle preferenze

3. Procedure dirette (1)

Si osserva e si registra l'indice di frequenza con cui un soggetto sceglie una particolare attività presentata in una serie di prove.

Può essere:

- Metodo della scelta singola;
- Metodo della scelta doppia (o forzata);
- Metodo della scelta multipla.



Insegnare a richiedere **Comportamento verbale**

Comportamento verbale (Skinner, 1957)

Comportamento rinforzato tramite la mediazione di un'altra persona, che ha imparato a rispondere in quel modo.

Il controllo del comportamento è nell'ambiente ed è indipendente dal modo o forma di risposta.



Insegnare a richiedere

Topografia e funzione (comp. verbale)

Nel caso del linguaggio:

TOPOGRAFIA	FUNZIONE
<p>Riguarda la forma della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none">• Parola;• Segno;• Immagine;• Testo scritto;• Dispositivo vocale.	<p>Fa riferimento a ciò che ha guidato l'emissione di una risposta e alla conseguenza che questa ottiene</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;">Operanti verbali</p>



Insegnare a richiedere

Funzione del comp. verbale: operanti verbali

	ANTECEDENTE	COMPORAMENTO	CONSEGUENZA
MAND	Operazione motivazionale	Chiede ciò che desidera	Rinforzatore che è stato richiesto
TACT	Presenza di un oggetto o della sua immagine	Denomina l'oggetto o l'azione	Rinforzatore sociale o generalizzato
ECOICO	Stimolo vocale	Ripete la parola	Rinforzatore sociale o generalizzato
INTRAVERBALE	Stimolo vocale	Risposta o domanda	Rinforzatore sociale o generalizzato
TESTUALE	Stimolo scritto	Lettura	Rinforzatore sociale o generalizzato



Insegnare a richiedere **Mand**

Definizione: Operante verbale che specifica il proprio rinforzo ed è controllato dall'attuale motivating operation.

A	B	C
ANTECEDENTE	COMPORAMENTO	CONSEGUENZA
Necessità di chiedere (OM)	Richiesta	Ottenimento di quanto richiesto (SR specifico)



Insegnare a richiedere

Mand

	MO	SD	R	SR+
Giovanna (a tavola con il marito)	Cibo salato	Il marito	«Mi passi l'acqua?»	Riceve l'acqua
Giovanna (da sola)	Cibo salato	Bottiglia	Si versa l'acqua	Riceve l'acqua



Insegnare a richiedere Mand

A Antecedenti	B Comportamento	C Rinforzo positivo
<p>OM: deprivazione di uno specifico oggetto.</p> <p>Sd: presenza di un'altra persona.</p> <p>L'oggetto può essere visibile, ma non accessibile all'alunno.</p>	<p>L'alunno dice:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dice "Acqua";• Segna "Acqua";• Consegna l'immagine dell'acqua;• Scrive "Acqua";• Indica l'acqua.	<p>L'interlocutore consegna l'acqua.</p>



Insegnare a richiedere **Mand**

Il primo passo per insegnare la comunicazione è quello di scegliere un sistema di comunicazione per l'individuo.

L'individuo può ripetere il linguaggio altrui rapidamente e in modo comprensibile?

RICHIESTE VOCALI

SEGNI o SCAMBIO DI
IMMAGINI



Insegnare a richiedere

Mand

A ANTECEDENTE	B COMPORTAMENTO	C CONSEGUENZA
Necessità di chiedere (OM) + Presenza di un'altra persona (Sd)	Richiesta	Ottenimento di quanto richiesto (SR specifico)

1) Il bambino mostra interesse per X (ruolo della «deprivazione» da X);



Insegnare a richiedere Mand

A ANTECEDENTE	B COMPORTAMENTO	C CONSEGUENZA
Necessità di chiedere (OM) + Presenza di un'altra persona (Sd)	Richiesta	Ottenimento di quanto richiesto (SR specifico)

2) L'adulto mostra il modello;



Insegnare a richiedere

Mand

A ANTECEDENTE	B COMPORTAMENTO	C CONSEGUENZA
Necessità di chiedere (OM) + Presenza di un'altra persona (Sd)	Richiesta	Ottenimento di quanto richiesto (SR specifico)

3) Il bambino esprime la richiesta;



Insegnare a richiedere Mand

A ANTECEDENTE	B COMPORTAMENTO	C CONSEGUENZA
Necessità di chiedere (OM) + Presenza di un'altra persona (Sd)	Richiesta	Ottenimento di quanto richiesto (SR specifico)

4) L'adulto consegna il rinforzatore



Insegnare a richiedere **Mand**

Procedura di insegnamento - sintesi

- Il bambino mostra interesse per X;
- L'adulto mostra il modello;
- Il bambino esprime la richiesta;
- L'adulto consegna il rinforzatore nominandolo.



Insegnare a richiedere Mand per scambio di immagini

Forme di CAA basate sulla selezione («comunicazione assistita»)

- Ogni risposta è topograficamente identica (es. consegnare, indicare);
- Il parlante comunica selezionando un particolare stimolo in presenza di stimoli multipli;
- Es. PECS, PCS, VOCA.



Insegnare a richiedere **Mand segnante**

Forme di CAA basate sulla topografia («comunicazione non assistita»)

Ogni risposta è topograficamente distinta in termini di:

- Suono;
- Durata;
- Forma;
- Direzione.

